

ESPOSIZIONE IN DATA 02-07-2018

PUBBLICA SELEZIONE PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-PED/03 – DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE, BANDITA CON D.R.N.294 DEL 26-04-2018

VERBALE N° 1 .- CRITERI

Il giorno venerdì 29 giugno 2018 alle ore 8.30 presso il Dipartimento di Studi Umanistici, via Lazzaretto Vecchio n.8, dell'Università degli Studi di Trieste si riunisce la commissione giudicatrice della pubblica selezione per il conferimento di un assegno di ricerca per il settore scientifico-disciplinare M-PED/03 – DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE bandita con D.R. n.294 del 26-04-2018.

La commissione, nominata con D.R. n. 436 d.d. 26-06-2018, risulta composta dai seguenti docenti:

- Prof. Elena Bortolotti professore associato per il settore M-PED/03 – DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE presso il Dipartimento di Studi Umanistici – Responsabile scientifico;
- Prof. Gisella Paoletti professore associato per il settore M-PED/04 PEDAGOGIA SPERIMENTALE presso il Dipartimento di Studi Umanistici;
- Prof. Paolo Sorzio ricercatore universitario per il settore M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE presso il Dipartimento di Studi Umanistici.

I componenti della commissione nominano, in qualità di Presidente il prof. Elena Bortolotti e in qualità di Segretario il prof. Paolo Sorzio.

Il Presidente dà lettura del bando di selezione e delle norme che lo regolano, rammentando, in particolare, che, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento d'Ateneo che disciplina la materia e dell'articolo 8 del predetto bando, la selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti.

Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che abbiano ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 su 70.

Per il colloquio, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

La commissione giudicatrice stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione dei titoli:

- a) titoli coerenti e/o affini con l'ambito disciplinare per il quale è stato attivato il bando
- b) titoli che attestino conoscenze inerenti tematiche che riguardano la disabilità e l'accessibilità sul territorio, la metodologia della ricerca quantitativa e qualitativa, la capacità di analisi di dati qualitativa e quantitativa

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione terrà conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica dei candidati e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice, tenuto conto dei criteri di valutazione sopra enunciati, prima di valutare i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati, ripartisce i relativi punteggi secondo lo schema seguente:

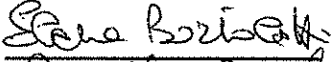


- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero – viene considerata la coerenza del titolo con l'ambito disciplinare di riferimento (max 10 punti);
- diplomi di specializzazione – vengono considerate tematiche che dimostrino approfondimenti nei campi di ricerca previsti dal bando (disabilità, inclusione e accessibilità, metodologia della ricerca quantitativa e qualitativa, analisi di dati qualitativi e quantitativi (max 10 punti);
- diplomi di *master* – viene considerata la coerenza con le tematiche di interesse del progetto di ricerca (max 5 punti);
- svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati – viene considerata la coerenza con le tematiche di interesse del progetto di ricerca (max 10 punti);
- pubblicazioni scientifiche – verranno considerate le pubblicazioni riguardanti argomenti coerenti con i temi di interesse della ricerca prevista nel bando, la presenza nelle riviste nella lista ANVUR area 11, la diffusione nazionale e internazionale (max 25 punti);
- verranno considerati ulteriori titoli che attestino la partecipazione ad attività progettuali inerenti il progetto del bando, riconoscimenti per proposte innovative che dimostrino competenze nel settore di ricerca previsto dal bando (max 10 punti).

La commissione comunica i criteri così stabiliti all'Ufficio Gestione del Personale Docente, affinché siano resi pubblici secondo le modalità prescritte dalla normativa.

La seduta ha termine alle ore 9.15.

Trieste, 29 giugno 2018

La commissione giudicatrice

- | | | |
|--------------------------|------------|---|
| - prof. Elena Bortolotti | Presidente | <u></u> |
| - prof. Gisella Paoletti | Componente | <u></u> |
| - prof. Paolo Sorzio | Segretario | <u></u> |